

Documento di Analisi dei Risultati della
Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli
Studenti
Corso di Laurea in
**Ingegneria ambientale per la transizione
ecologica (CT10)**

Classe L-7 (Ingegneria civile e ambientale)

Anno 2025

Relazione approvata nella seduta del Collegio Didattico 02/04/2025

Indice

Composizione Collegio Didattico	3
Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione annuale della CPDS	4
Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS	5
Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico	6

Scopo del documento

Questo documento è lo strumento di cui si avvale il corso di studio (CdS) per dimostrare ai portatori di interesse, in primo luogo gli studenti, che il Collegio Didattico ha contezza delle criticità presenti nel CdS e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati.

Questo documento sostituisce le riflessioni contenute abitualmente nei verbali dei Collegi Didattici in merito alle segnalazioni fatte dalla CPDS e le restituisce in forma più analitica e comunicativa.

Composizione Collegio Didattico

- Prof. Wilmer Pasut – Coordinatore
- Prof.ssa Elena Badetti
- Prof. Enrico Bertuzzo
- Dott.ssa Laura Carnieletto
- Prof. Paolo Pavan
- Prof. Marco Roman
- Prof. Francesco Valentino
- Prof. Davide Zanchettin

Il documento è stato:

- redatto dal coordinatore, prof. Wilmer Pasut
- discusso e approvato dal Collegio Didattico

Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione Annuale della CPDS

Il Corso di Laurea in Ingegneria ambientale per la transizione ecologia è stato attivato a partire dall'a.a. 2023/24.

I report definitivi di ottobre 2024 dei risultati dei questionari della valutazione della didattica del primo anno di corso (a.a. 2023/24) riportano un grado di soddisfazione complessiva di tutti gli insegnamenti in linea (a volte anche superiore) con la media del Corso di Studio.

La CPDS nella Relazione Annuale 2024 ha rilevato solamente un elemento di criticità, emerso dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, relativo al numero contenuto di persone iscritte.

Azione 1:

Criticità di riferimento: (Relazione Annuale CPDS 2024, pag. 84) Numero di immatricolati inferiore alle medie nazionali e geografiche di riferimento.

Responsabilità: Collegio Didattico, Ufficio Orientamento e Ufficio Comunicazione (Dipartimento e Ateneo).

Azioni da intraprendere: Open day e un aumento di attività di orientamento nelle scuole.

Tempi di esecuzione e scadenze: a.a. 2024/25-2025/26-2026/27

Misure di efficacia: Se supportato con continuità, l'indicatore iC00d della SMA (Iscritti) può raggiungere un valore di 60 in tre anni.

Stato di avanzamento: In corso. I docenti del corso stanno svolgendo numerose attività di informazione e orientamento negli istituti superiori del territorio. L'attività è in continua evoluzione, infatti si lavora anche all'accrescimento della rete di contatti presso i docenti di scuole superiori che offrono percorsi affini al CdS in un'ottica di future attività di orientamento. È stata messa in campo una campagna di comunicazione affidata ad un'azienda esterna per promuovere il CdS presso una comunità giovane che ha più familiarità con i social per il reperimento di informazioni. Si è in attesa di vedere se queste iniziative faranno rientrare la criticità già a partire dal prossimo anno accademico.

Il Collegio Didattico sta inoltre lavorando con il delegato e gli uffici a livello centrale per migliorare le attività di comunicazione, a livello di Ateneo, dell'offerta formativa e il format degli open-day.

Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS

Azione 1:

Criticità di riferimento: (Verbale CPDS del 11/10/2024) Dalle segnalazioni degli studenti e delle studentesse è emerso che all'interno dell'insegnamento Fondamenti di chimica [CT0655], erogato al primo anno di CdS e mutuato dal Corso di Laurea in Ingegneria fisica (corso del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi), non vengono insegnati alcuni argomenti di base necessari per affrontare al secondo anno di corso l'insegnamento Chimica dell'ambiente [CT0636]; questa criticità è stata riscontrata anche dalla docente titolare dell'insegnamento Chimica dell'ambiente.

Responsabilità: Collegio didattico.

Azioni da intraprendere: La docente dell'insegnamento Chimica dell'ambiente ha già informato il Collegio e sta nel frattempo recuperando gli argomenti mancanti; si chiede al Collegio di trovare una soluzione in ottica futura considerando anche che si tratta di un insegnamento mutuato da un altro Corso di Studio.

Tempi di esecuzione e scadenze: a.a. 2024/25

Misure di efficacia: Preparazione degli studenti e delle studentesse sufficientemente adeguata per affrontare l'insegnamento Chimica dell'ambiente al secondo anno.

Stato di avanzamento: In corso. In attesa di vedere se la modifica apportata già dall'a.a. 2024/25 (suddivisione in due moduli dell'insegnamento, con l'aggiunta di 3 CFU focalizzati sulla chimica organica) farà rientrare la criticità.

Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico

Il Collegio Didattico non rileva, in questa fase, ulteriori criticità rispetto a quelle rilevate dalla CPDS.